

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica: DETERMINAZIONE n° 10357 del 03/08/2012

Proposta: DPG/2012/11142 del 02/08/2012

Struttura proponente: SERVIZIO COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE
DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

Oggetto: APPROVAZIONE ELENCO DEI CENTRI DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ DELL'EMILIA-ROMAGNA (L.R. 27/2009, DGR N. 692 DEL 28/5/2012)

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

Firmatario: LORENZO BROCCOLI in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 03/08/2012

**DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE,
PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA
IL DIRETTORE**

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 692 del 28 maggio 2012 avente ad oggetto "Approvazione del bando per il riconoscimento dei centri di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/2009; Programma regionale INFEAS 2011-2013; decennio UNESCO 2005-2014)" ed in particolare il punto 3 del dispositivo in cui si stabilisce che con atto del Dirigente regionale competente verrà approvato l'elenco dei CEAS che hanno ottenuto il riconoscimento regionale;

Visto il bando allegato quale parte integrante e sostanziale alla sopracitata delibera con il quale, tra gli altri,:

- al punto 2 sono state individuate 4 tipologie di CEAS: CEAS intercomunale per l'educazione alla sostenibilità, CEAS multicentro per l'educazione alla sostenibilità nelle aree urbane, CEAS aree protette, CEAS eccellenza del sistema regionale;
- al punto 5 sono stati individuati i requisiti per l'accreditamento regionale dei CEAS;
- al punto 8 sono state individuate le modalità di presentazione delle domande;

Dato atto che con determinazione dirigenziale n. 8988 del 5 luglio 2012 è stato nominato il nucleo tecnico di valutazione per l'accreditamento dei centri di educazione alla sostenibilità, secondo quanto previsto al punto 7 del bando di cui sopra;

Preso atto che, come risulta dal verbale redatto dal nucleo tecnico di valutazione in data 1 agosto 2012 e acquisito agli atti con prot. regionale n. NP/2012/9677:

- entro i termini e con le modalità previste al punto 8 del bando, sono pervenute n. 37 domande di accreditamento;
- la domanda presentata dal comune di San Giovanni in Persiceto è stata ritirata dallo stesso con lettera acquisita in data 1 agosto 2012 con prot. regionale PG/2012/0188997;
- risultano accreditabili le rimanenti 36 domande, il cui elenco è allegato quale parte integrante e sostanziale

alla presente determinazione (allegato 1), che risultano articolate come segue nelle 4 tipologie individuate:

- 13 CEAS Intercomunali per l'Educazione alla Sostenibilità
- 9 CEAS Multicentri per l'Educazione alla Sostenibilità nelle aree urbane
- 7 CEAS Aree protette
- 7 CEAS Eccellenze del Sistema regionale
- 8 delle suddette 36 domande di accreditamento accolte (evidenziate con asterisco nell'Allegato 1) sono condizionate all'adempimento delle prescrizioni specifiche elencate al punto a) dell'Allegato 2, parte integrante della presente determinazione;
- gli enti titolari/capofila degli 8 CEAS accreditati con prescrizioni specifiche di cui al precedente alinea, dovranno corrispondere entro il 12 ottobre 2012 la documentazione integrativa richiesta (Allegato 2, punto a));
- tutti i 36 CEAS accreditati dovranno operare conformemente alle prescrizioni generali elencate al punto b) dell'Allegato 2, parte integrante della presente determinazione;

Vista la lettera del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 9 luglio 2012 (protocollo regionale PG/2012/167796) con la quale, in applicazione della disposizione generale di cui all'art. 6 comma 4, del D.L. 74/2012 riferita ai comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, il termine ultimo per la presentazione delle domande di accreditamento da parte di centri con sedi in tali comuni, risulta posticipato al 12 ottobre 2012;

Dato atto che:

- le richieste di accreditamento, il citato verbale e i documenti ad esso allegati sono acquisiti e trattenuti agli atti del Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità e Strumenti di partecipazione;
- è stato acquisito il parere positivo delle Province (che hanno partecipato alla definizione del percorso di accreditamento, come previsto dalla L.R. 27/2009), convocate in data 27 luglio 2012;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1057 del 24 luglio 2006;
- n. 1663 del 27 novembre 2006;
- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.;
- n. 1222 del 4 agosto 2011;
- n. 944 del 9 luglio 2012;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione;

D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dal Nucleo Tecnico di Valutazione contenute nel verbale redatto in data 1 agosto 2012 avente protocollo regionale NP/2012/9677;
- 2) di approvare l'elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità (CEAS) accreditati ai sensi della DGR 692/2012, indicati all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, elenco che rimane valido fino alla conclusione del Programma regionale INFEAS 2011-2013 e al successivo accreditamento;
- 3) di stabilire che l'accREDITamento degli 8 CEAS contrassegnati con asterisco nell'Allegato 1, è subordinato al recepimento delle prescrizioni specifiche per ciascuno indicate al punto a) dell'Allegato 2, parte integrante della presente determinazione, nonché all'invio della documentazione integrativa richiesta al servizio competente entro il 12 ottobre 2012;
- 4) di stabilire che tutti i 36 CEAS accreditati dovranno operare conformemente alle prescrizioni generali elencate al punto b) del suddetto Allegato 2;
- 5) di rinviare ad atto successivo del dirigente competente:
 - la valutazione di eventuali nuove richieste di accreditamento pervenute entro il 12 ottobre 2012 da parte dei soggetti aventi diritto in applicazione della disposizione generale di cui all'art. 6 comma 4, del D.L. 74/2012 (riferita ai comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012);
 - la presa d'atto dell'avvenuto adempimento, da parte dei soggetti titolari degli 8 CEAS che hanno ricevuto prescrizioni specifiche, a quanto da esse richiesto;
- 6) di stabilire che i CEAS accreditati sono tenuti, in base a quanto previsto nel Bando al punto 4), a presentare al Servizio competente entro il 12 ottobre 2012 un Programma delle rispettive attività previste per l'anno 2013, utilizzando lo schema dell'Allegato n. 3, parte integrante del presente atto;
- 7) di dare atto che il competente Servizio Comunicazione, Educazione alla sostenibilità e Strumenti di partecipazio-

ne darà seguito a ogni azione idonea ad aggiornare, monitorare, documentare, supportare e orientare le attività dei CEAS in coerenza con gli obiettivi della L.R. 27/2009, del Programma regionale INFEAS 2011-2013, della DGR n. 692 del 28 maggio 2012 e sue integrazioni;

- 8) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Lorenzo Broccoli

Allegato parte integrante - 1			Allegato 1 alla Determinazione				
n° domanda in ordine arrivo	CEAS accreditati con prescrizioni	BANDO ACCREDITAMENTO CEAS 2012 (DGR 692/2012) - ELENCO DEI CEAS ACCREDITATI					n° soggetti che partecipano al CEAS
		Denominazione		Provincia sigla	SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL CEAS		
		Ente Titolare/Capofila	Nome CEAS				
CEAS INTERCOMUNALI PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'							
8		COMUNE CITTA' DI IMOLA	CEAS Intercomunale Circondario Imolese	BO	Comune di: CASALFIUMANESE, CASTEL DEL RIO, CASTELGUELFO BO, CASTEL SAN PIETRO TERME, DOZZA IMOLESE, FONTANELICE, IMOLA, MEDICINA, MORDANO	9	
2		COMUNE DI ARGENTA	CEAS delle Valli e dei Fiumi	FE	Comuni di: ARGENTA, MESOLA, OSTELLATO, PORTOMAGGIORE	4	
1		COMUNE DI NONANTOLA	CEAS del Comune di Nonantola e dell'Unione del Sorbara	MO	Comuni di: BASTIGLIA, BOMPORTO, NONANTOLA, RAVARINO	4	
10		UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	CEAS Intercomunale Valle del Panaro	MO	Comuni di: CASTELVETRO MO, MARANO SUL PANARO, SPILAMBERTO, VIGNOLA, ZOCCA	5	
22	*	COMUNE DI SASSUOLO	CEAS Pedecollinare	MO	Comuni di: FIORANO MODENESE, FORMIGINE, MARANELLO, PRIGNANO SULLA SECCHIA, SASSUOLO	5	
37	*	UNIONE TERRE D'ARGINE	CEAS dell'Unione delle Terre d'Argine	MO	Comuni di: CARPI, NOVI, SOLIERA	3	
15		COMUNE MONTICELLI D'ONGINA	CEAS Intercomunale dell'Area Padana	PC	Comuni di: CASTELVETRO PIACENTINO, CORTEMAGGIORE, MONTICELLI D'ONGINA, VILLANOVA SULL'ARDA CAORSO	5	
26	*	COMUNE DI BOBBIO	CEAS Valtrebbia	PC	Comuni di: BOBBIO, CERIGNALE, COLI, CORTE BRUGNATELLA, OTTONE, TRAVO, ZERBA; Istituto Comprensivo di BOBBIO	8	
31	*	COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA	CEAS GEA	PC	Comuni di: ALSENO, CADEO, FIORENZUOLA D'ARDA, PONTENURE	4	
4		COMUNE DI FAENZA	CEAS della Romagna Faentina	RA	Comuni di: BRISIGHELLA, CASOLA VAL SENIO, CASTEL BOLOGNESE, FAENZA, RIOLO TERME, SOLAROLO	6	
7		UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	CEAS Intercomunale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna	RA	Comuni di: ALFONSINE, BAGNACAVALLLO, BAGNARA DI ROMAGNA, CONSELICE, COTIGNOLA, FUSIGNANO, LUGO, MASSA LOMBARDA, SANT'AGATA SUL SANTERNO	9	
29		COMUNE DI ALBINEA	CEAS Intercomunale Rete Reggiana	RE	Comuni di: ALBINEA, BIBBIANO, CAMPEGINE, CANOSSA, POVIGLIO, VEZZANO SUL CROSTOLO	6	
16		UNIONE DEI COMUNI DELLA VALMARECCHIA	CEAS Valmarecchia	RN	Comuni di: SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA, VERUCCHIO, TORRIANA, POGGIO BERNI, BELLARIA	5	
CEAS MULTICENTRI PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' NELLE AREE URBANE							
30		COMUNE DI BOLOGNA	CEAS Multicentro per l'Educazione alla sostenibilità della Città di Bologna	BO	Comune di BOLOGNA (LEA Scandellara, Show Room Energia Ambiente), FONDAZIONE VILLA GHIGI	2	
13		COMUNE DI CESENA	CEAS Multicentro per la Sostenibilità Ambientale di Cesena	FC	Comune di CESENA	1	
28		COMUNE DI FORLI	CEAS Multicentro dell'Area Urbana per la sostenibilità e l'educazione ambientale	FC	Comune di FORLI'	1	
11		COMUNE DI FERRARA	CEAS Idea	FE	Comune di FERRARA	1	
5		COMUNE DI MODENA	Multicentro "Ambiente e Salute" per l'Educazione alla sostenibilità nelle aree urbane	MO	Comune di MODENA	1	
6		COMUNE DI PIACENZA	CEAS Multicentro Aree Urbane - Infoambiente del Comune di Piacenza	PC	Comune di PIACENZA (10 strutture interne, Infoambiente)	1	
14		COMUNE DI RAVENNA	CEAS Ravenna	RA	Comune di RAVENNA	1	
20		COMUNE DI REGGIO EMILIA	CEAS MULTICENTRO PER SOSTENIBILITA' URBANA	RE	Comune REGGIO-EMILIA, WWF REGGIO EMILIA, LEGAMBIENTE REGGIO EMILIA	3	
36	*	COMUNE DI RIMINI	CEAS Multicentro per l'educazione e la sostenibilità di Rimini	RN	Comune di RIMINI	1	

n° domanda ordine arrivo	CEAS accreditato prescrizione	Denominazione		Provincia sigla	SOGGETTI CHE PARTECIPANO AL CEAS	n° soggetti che partecipano al
		Ente Titolare/Capofila	Nome CEAS			
CEAS AREE PROTETTE						
25	*	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE	CEAS "Aree Protette Emilia Orientale"	BO	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE (Parchi Regionali: Abbazia Monteveglio, Corno alle Scale, Gessi Bolognesi Calanchi Abbadessa, Laghi Suviana Brasimone, Monte Sole)	1
18		ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE	CEAS Parchi Emilia Centrale	MO RE	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA CENTRALE (Parchi Regionali: Alto Appennino Modenese, Sassi Roccamalatina, Riserva Naturale Casse Espansione Fiume Secchia)	1
12		ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE	CEAS Aree Protette Emilia Occidentale	PR PC	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE (Parchi Regionali: Taro, Boschi Carrega, Cento Laghi, Valli Cedra e Parma, Stirone Piacenziano), COMUNE CASTELL'ARQUATO	2
35		ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - ROMAGNA	CEAS "Parchi e Biodiversità - Romagna Pietro Zangheri"	FC RA RN	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - ROMAGNA; Province di FORLI'-CESENA, RAVENNA, RIMINI; Comuni di GEMMANO, IMOLA, MELDOLA, TORRIANA	8
21		ENTE PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI	CEAS del Parco delle Foreste Casentinesi	FC AR FI	ENTE PARCO NAZIONALE FORESTE CASENTINESI	1
33	*	PARCO NAZIONALE APPENNINO TOSCO-EMILIANO	CEAS Di Onda in Onda Atelier delle acque e delle energie	PR RE MS	PARCO NAZIONALE APPENNINO TOSCO-EMILIANO	1
3		ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO	CEAS del Parco del Sasso Simone e Simoncello	RN PU	ENTE PARCO INTERREGIONALE SASSO SIMONE SIMONCELLO, CM ALTA VALMARECCHIA, COMUNI ALTA VALMARECCHIA (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello)	9
CEAS ECCELLENZE DEL SISTEMA REGIONALE						
23		FONDAZIONE VILLA GHIGI	CEAS Fondazione Villa Ghigi	BO	FONDAZIONE VILLA GHIGI (Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Università degli Studi Bologna)	1
24		UNIVERSITA' VERDE DI BOLOGNA	CEAS Centro Antartide	BO	UNIVERSITA' VERDE DI BOLOGNA	1
27		ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA CAMINA	CEAS Camina	BO	ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA CAMINA	1
32	*	GEOLAB ONLUS	CEAS GEOLAB	BO	GEOLAB ONLUS e CSSAS ALMA MATER UNIBO	2
19		FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE CESENATICO	CEAS POLOADRIATICO	FC RA	FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE CESENATICO, FONDAZIONE CERVIA AMBIENTE, FONDAZIONE CETACEA, COMUNE DI CERVIA - Unità politiche educative	4
9		C.I.D.I.E.P.	CEAS C.I.D.I.E.P.	PR PC MN	C.I.D.I.E.P. (Associazione Province di Parma, Piacenza, Mantova)	1
17		UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA - DIP. SCIENZE AMBIENTALI	C.I.R.E.A.	PR	C.I.R.E.A. (Università degli Studi di Parma - Dipartimento Scienze Ambientali)	1

2 a) Prescrizioni specifiche:

CEAS INTERCOMUNALI

Vista la corretta documentazione presentata nei tempi previsti dai soggetti titolari/capofila in nome e per conto di tutti i comuni associati, si chiede ai CEAS sotto indicati il completamento delle domande attraverso l'invio di quanto di seguito specificato:

- CEAS Pedecollinare (dom.n.22 del Comune di Sassuolo): atti deliberativi dei comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Prignano sulla Secchia e relativa convenzione firmata per l'istituzione e la gestione associata del CEAS;
- CEAS Valtrebbia (dom.n.26 del Comune di Bobbio): atti deliberativi dei comuni di Bobbio, Cerignale, Coli, Corte Brugnatella, Ottone, Travo e Zerba e relativa convenzione firmata per l'istituzione e la gestione associata del CEAS;
- CEAS GEA (dom.n.31 del Comune di Fiorenzuola d'Arda): atti deliberativi dei comuni di Alseno, Cadeo, Fiorenzuola d'Arda, Pontenure e relativa convenzione firmata per l'istituzione e la gestione associata del CEAS;
- CEAS Unione Terre d'Argine (dom. n.37 dell' Unione Terre d'Argine): atto istitutivo del CEAS, che non è stato possibile perfezionare nei tempi richiesta seguito del sisma del 20 e 29 maggio scorso.

CEAS MULTICENTRI

- la domanda n.36 presentata dal Comune di Rimini deve essere integrata definendo con precisione ruoli e competenze del team di educatori e operatori e corredata con la descrizione dei progetti che attestano le competenze possedute.

CEAS ECCELLENZE

- la domanda n.32 presentata da GeoLab Onlus deve essere integrata con l'Atto sottoscritto dal Centro Sperimentale per lo Studio e l'Analisi del Suolo dell'Università di Bologna (CSSAS-Alma Mater Studiorum) che formalizza la propria adesione al CEAS in qualità di soggetto partecipante per la gestione e la realizzazione delle attività, e/o convenzione sottoscritta con GeoLab Onlus;

CEAS AREE PROTETTE

- le domande n.25 presentata dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale e n.33 presentata dal Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano devono essere integrate con gli atti istitutivi dei CEAS.

2 b) Prescrizioni generali e Punti di attenzione:

Prescrizioni generali

I CEAS accreditati dovranno:

- > dare comunicazione al competente Servizio regionale di ogni eventuale variazione intervenuta, in particolare se riferita ai criteri minimi di accreditamento (organizzazione, gestione, personale e caratteristiche della/e sede/i);
- > presentare, entro il 12 ottobre 2012, un programma delle attività previste per il 2013 (punto 4 del Bando), secondo lo schema Allegato 8, parte integrante del presente verbale;
- > attenersi ad uno specifico programma di comunicazione e immagine coordinata che verrà condiviso con i titolari dei CEAS; dovranno inoltre impegnarsi a comunicare all'esterno attraverso le proprie attività e i propri prodotti comunicativi. Tale comunicazione si esplicita attraverso l'uso del logo regionale e del logo INFEAS affiancati a quello proprio della struttura e dell'ente di appartenenza, nonché, per ogni specifico progetto realizzato dal CEAS con il cofinanziamento della Regione Emilia-Romagna inserendo la dicitura "cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna – Programma INFEAS 2011/2013". Relativamente alle iniziative sul territorio si richiede di dare preventiva comunicazione delle stesse al fine della loro divulgazione sui canali web regionali. La non osservanza di quanto sopra indicato comporta la revoca del cofinanziamento regionale qualora l'iniziativa in oggetto ne benefici. Il Servizio regionale competente provvederà a definire in dettaglio e monitorare l'applicazione dell'immagine coordinata del sistema INFEAS mettendo a disposizione, come previsto al punto 3 alinea 1 del presente allegato, strumenti e linee guida che se non rispettate comporteranno la revoca dell'accreditamento;
- > contribuire all'aggiornamento dei siti internet e della banca dati INFEAS e alla documentazione sugli stessi delle loro attività e dei loro progetti;
- > partecipare attivamente al percorso di miglioramento continuo in merito a competenze, attraverso iniziative formative, a progetti di sistema, ad attività riguardanti le sedi operative e ad altre che la Regione attiverà per la Rete INFEAS;

Punti di attenzione:

- > i CEAS che ancora non hanno attivato e/o firmato le Convenzioni di affidamento delle gestioni a soggetti esterni dovranno provvedere al loro completamento e al loro invio come specificato nel Bando;
- > i soggetti esterni, individuati in diverse domande come aderenti al CEAS, per poter essere tali dovranno formalizzare la propria adesione al CEAS con l'ente titolare/capofila tramite specifico atto e convenzione;
- > dovrà essere costituito, ove non ancora formalizzato, un Gruppo di coordinamento che rappresenti tutti i soggetti che, in relazione alla specifica tipologia, aderiscono al CEAS;
- > il personale individuato come afferente al CEAS dovrà essere messo in condizione di rispondere prontamente alle richieste e alle sollecitazioni formative e partecipative che potranno essere attivate per promuovere il coordinamento dei CEAS a livello di Sistema regionale INFEAS e per migliorare le relative competenze;
- > i CEAS dovranno prestare attenzione alla cura delle sedi individuate come luoghi dove realizzare attività didattiche/educative sia dal punto di vista ecologico, sia da quello educativo, migliorando quanto già in atto e introducendo nuovi accorgimenti, anche partecipando attivamente alle eventuali fasi di accompagnamento messe in atto dalla Regione.



CEAS

Programma attività 2012/2013

Con riferimento a quanto descritto nella domanda di accreditamento ed in particolare nella sezione C – “Progetto educativo” indicare in modo sintetico, chiaro ed esaustivo le attività già in corso /previste per il 2013

1	Soggetto Titolare/Capofila del CEAS	
2	Responsabile del CEAS	
Descrizione delle attività in programma legate al consolidamento del CEAS		
3	TITOLO ATTIVITA'	<i>Riassumere sinteticamente le tappe di lavoro previste per il consolidamento del CEAS recentemente costituito (costituzione gruppi di coordinamento, affidamento gestione, sedi, ecc.)</i>
	TITOLO ATTIVITA'	
Descrizione delle attività ordinarie del CEAS in corso /previste per il 2013		
4	TITOLO ATTIVITA' / FUNZIONE	<i>Descrivere sinteticamente i parametri che caratterizzano le attività svolte in relazione alle diverse funzioni svolte dal CEAS: referente, destinatari diretti e indiretti, tempi, obiettivi, metodologie e strumenti di lavoro, risultati attesi e modalità di valutazione, correlazione con le politiche del/dei Comune/i e gli strumenti di pianificazione, risorse impiegate indicandone la disponibilità, modalità di comunicazione, punti critici rispetto alla realizzazione, ecc.</i>
	TITOLO ATTIVITA' / FUNZIONE	
Descrizione dei progetti / attività specifiche del CEAS in corso o in progetto per il 2013		
5	TITOLO ATTIVITA' / INIZIATIVA	<i>Descrivere sinteticamente i parametri che caratterizzano le attività in corso o in programma in relazione a specifici obiettivi / specializzazioni del CEAS, programmi di potenziamento specifici, ecc.(referente, destinatari diretti e indiretti, tempi, obiettivi, metodologie e strumenti di lavoro, risultati attesi e modalità di valutazione, correlazione con le politiche del/dei Comune/i e gli strumenti di pianificazione, risorse impiegate indicandone la disponibilità, modalità di comunicazione, punti critici rispetto alla realizzazione, ecc.)</i>
	TITOLO ATTIVITA' / INIZIATIVA	

Data _____

Timbro e firma del Responsabile del CEAS

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Lorenzo Broccoli, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2012/11142

IN FEDE

Lorenzo Broccoli